

Città di Vibo Valentia
UFFICIO COMUNICAZIONE
Prot. 11707
N. 11707
Data 11 MAR 2014

Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 dell'11 marzo 2014

OGGETTO : Servizio Idrico Integrato anno 2012 – Riduzione canone acqua potabile.

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici, del mese di marzo, alle ore 12,00 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il componente Dott. Domenico Piccione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

PREMETTE CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

1/3

con D.P.R. del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'Organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: "Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

la suddetta Commissione Straordinaria di Liquidazione ha avviato l'attività di accertamento sulle entrate comunali di propria competenza ai sensi delle norme vigenti in materia;

essa deve acquisire le entrate finanziarie nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i termini previsti dall'art. 256, comma 6, TUEL

Vista la nota prot.n.10017 del 28/02/2014 con la quale il Servizio Tributi segnala a questa Commissione Straordinaria di Liquidazione l'ordinanza sindacale n.41 del 17/05/2011 di non potabilità dell'acqua delle frazioni di Vibo Marina e di Bivona e la deliberazione di G.C. n. 148 del 03/05/2012 con la quale è stata concessa la riduzione del 50% sulla tariffa relativa al consumo acqua potabile per l'anno 2011 agli utenti del servizio di quelle frazioni in regola con i pagamenti, e chiede direttive in merito all'applicabilità o meno di tale riduzione anche per il 2012;

Vista la nota prot. n. 10315 del 04/03/2014 del responsabile del servizio idrico integrato con la quale si precisa che la citata ordinanza sindacale n.41/2011 è tuttora in vigore, in quanto mai revocata, né modificata;

Visto Il Decreto Legislativo 206/2005(c.d. codice del consumo), Titolo V "Erogazione dei Servizi Pubblici" art. 101, comma 2, il quale sancisce che *"Il rapporto di utenza deve svolgersi nel rispetto di standard di qualità predeterminati e adeguatamente resi pubblici"*;

Atteso che detto principio risulta violato dalle limitazioni d'uso imposte nella sopra citata ordinanza n.41/2011 , e che ciò comporta la riduzione del valore effettivo del servizio fornito, venendo a mancare un criterio fondante dello stesso;

Che il citato D.lgs 206/2005 all'art 130, c.1 sancisce che il fornitore *"è responsabile nei confronti del consumatore per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene"*, stabilendo al c.2 che *"In caso di difetto di conformità, il consumatore ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ...omissis... ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto...omissis"*;

Visti inoltre gli articoli 128 e 129 del citato D.lgs. n. 206/2005;

Vista la giurisprudenza (ex multis: G.d.P. Viterbo, sent. n. 895/13 del 25.09.2013; G.d.P. Piacenza sent. del 25 settembre 2004; Giudice di Pace Coordinatore di Reggio Calabria sentenza del 27.11.2000 ; Giudice di Pace di Reggio Calabria -Sent. n. 218/98 del 10.06.1998 ; G.d.P. Reggio Calabria sent. del 2 gennaio 1997), che costantemente riconosce all'utente il diritto alla riduzione del canone(ora corrispettivo) per le forniture di acqua non potabile;

Vista la seguente ulteriore normativa:
- Direttiva CEE n.80/778;

- D.P.R. n.236/88 come modificati dall'art.21 del DLgs. 152/99 e D.Lgs. 258/00;
- D.L. n.66/89, convertito nella l.n.144/89;

Preso atto che non avendo l'acqua, nel caso di specie, il requisito della potabilità vi è un inadempimento contrattuale del Comune, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Che ciò impone all'Ente di ridurre la propria pretesa riguardante il canone acqua potabile, sia per la sua posizione contrattuale, sia perché, diversamente operando, esso risulterebbe esposto alla soccombenza nei probabili contenziosi con gli utenti;

Considerato dunque, che trova applicazione nel caso specifico l'art. 13 del provvedimento C.I.P. n. 26/75, secondo il quale, ricorrendo tale evenienza, occorre operare la riduzione del 50% del canone stabilito per il servizio di acqua potabile (*" ... in particolare per le utenze di acqua non potabile, i nuovi prezzi di vendita al consumo non dovranno superare il livello del 50% delle corrispondenti tariffe ... "*);

Ritenuto, perciò, richiamata la suddetta normativa e vista la giurisprudenza, doversi procedere, così come per il 2011, anche per il 2012 alla riduzione del 50% del canone acqua potabile nelle zone in cui non è stata erogata acqua potabile agli utenti in regola con i pagamenti per gli anni precedenti


All'unanimità

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che integralmente si richiama, di confermare anche per l'anno 2012 la riduzione del 50% del canone acqua potabile agli utenti, in regola con i pagamenti per gli anni precedenti, delle frazioni Vibo Marina-Bivona, nelle zone in cui effettivamente è stata erogata acqua non potabile e per gli specifici periodi di riferimento.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente - dott.ssa Carla Caruso



Il Commissario-dott. Andrea Casiglia



Il Commissario-dott. Domenico Piccione

